

Federcoop, la settimana del voto

La sfida per la presidenza. Venerdì la cooperazione trentina sceglie la nuova guida tra Roberto Simoni, Andrea Girardi e Geremia Gios. L'assemblea si svolgerà in presenza. Un appuntamento che arriva dopo la (burrascosa) fine anticipata del mandato di Marina Mattarei

VALENTINA LEONE

TRENTO. Fino a non molto tempo fa sembrava dovesse essere una corsa in solitaria: alla fine, però, insieme a Roberto Simoni, commercialista e attuale presidente di Sait, a contendersi la presidenza di Federcoop ci saranno anche Geremia Gios, docente universitario e presidente della Cassa Rurale di Rovereto, e Andrea Girardi, avvocato e attuale amministratore di Itas Mutua.

Per Gios, che a quanto pare verrà sostenuto dalla presidente dimissionaria Marina Mattarei, non è peraltro il primo tentativo: nel 2015 decise di correre per la presidenza ma fu sconfitto da Giorgio Fracalossi, oggi presidente di Cassa centrale.

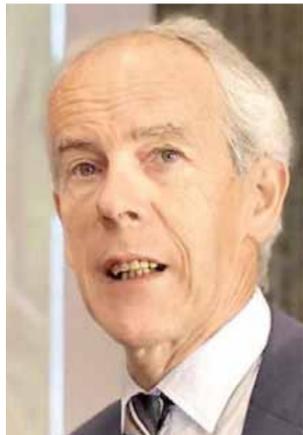
L'assemblea elettiva si terrà venerdì prossimo, 31 luglio, alla

LA DATA

31 luglio

il giorno del voto

• Venerdì si terrà l'elezione del nuovo presidente della Federazione delle cooperative: tre gli sfidanti in campo, Roberto Simoni, Andrea Girardi e Geremia Gios



• Roberto Simoni

Fly Arena di Acquaviva di Mattarello: dopo tante incertezze, legate alle norme anti-Covid, alla fine il voto si svolgerà in presenza e non, come si era ipotizzato in un primo momento, a distanza. Ma le modalità con le quali si andrà a leggere il nuovo presidente di Federcoop rappresentano solo l'ultima delle questioni della vicenda. Il mandato di Mattarei, eletta nel giugno del 2018 battendo al ballottaggio lo sfidante Michele Odorizzi, non è infatti giunto a scadenza naturale: la sfiducia è infatti arrivata nel febbraio scorso, dopo le dimissioni di massa di oltre la mag-



• Andrea Girardi

gioranza dei consiglieri, che hanno fatto così decadere il cda.

Un terremoto arrivato, per la verità, dopo numerose avvisaglie. In circa 18 mesi di mandato, infatti, la presidente della Famiglia cooperativa Vallate solandre ha incontrato dure opposizioni in seno al cda, non solo rispetto a sue posizioni personali ma anche, e in particolare, su partite centrali per la cooperazione.

Al di là di una serie di polemiche sul suo stipendio e su alcune sue dichiarazioni in qualche modo di appoggio alle politiche sull'immigrazione della giunta



• Geremia Gios

Fugatti, la vera crepa - trasformata poi in un burrone - riguarda però il mondo del credito, e in particolare la sua riforma, con le Rurali entrate, anche attraverso processi di fusione, in Cassa centrale banca: Mattarei in diverse occasioni si è trovata su posizioni convergenti con i critici della riforma, ricordando il rischio che operazioni del genere comportano in termini di mutualismo e territorialità. Cassa centrale, dal canto suo, ha sempre spinto per un distacco dalla Federazione. Il consigliere Marco Misconel, vicepresidente per il credito, era stato poi mes-

so a capo di un gruppo di lavoro, al fine di trovare un equilibrio lavorando sui rapporti tra casse e gruppo nazionale e soprattutto tra Cassa centrale e Federazione. In questo quadro, già di per sé delicato, si è inserita la vicenda della fusione della rurale di Lavis con Trento: un'operazione finita a carte bollate, con la Giunta provinciale schierata con i dissidenti e una trama di incontri e faccia a faccia, con Mattarei inclusa, per cercare di far valere le proprie ragioni. Un filo teso, che si è poi spezzato, dapprima con le dimissioni di Misconel e poi, a seguire, nel giro di poche settimane, con le dimissioni di massa di altri 15 consiglieri. Tra questi anche Roberto Simoni, oggi candidato alla presidenza e presidente di Sait, consorzio di cui fa parte proprio Mattarei con la sua Famiglia cooperativa.

Il 31 luglio dunque l'assemblea: sarà eletto il presidente, direttamente dall'assemblea, e poi il consiglio d'amministrazione, formato da 22 membri, di cui 18 rappresentanti dei cinque settori della cooperazione - quattro per credito, consumo, agricoltura, 3 per sociale e abitazione e 3 per produzione lavoro - e 4 trasversali.

CRIPRODUZIONE RISERVATA